

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 FEBBRAIO 2010
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto all'appello dal presidente Leonardo Impegno, si è riunito oggi nella sede di Via Verdi, presenti 41 consiglieri su 61.

Appello iniziale:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: presente;

Anniciello Mariano: assente;

Benincasa Fabio: presente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: presente;

Caccavale Erasmo: assente;

Carbone Gennaro: presente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Centanni Gennaro: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: assente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: presente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: presente;

Frattasi Antonio: presente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: presente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: presente;

Guerriero Salvatore: presente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: presente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: presente;

Malvano Mariano: presente;

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: assente;

Migliaccio Carlo: presente;

Minisci Francesco: assente;

Minopoli Umberto: assente;

Monaco Ciro: assente;

Montemarano Emilio: presente;

Moretto Vincenzo: assente;

Moxedano Francesco: presente;

Nicodemo Francesco: presente;

Marco Nonno: assente;

Palladino Giovanni: presente;

Palmieri Domenico: presente;

Palomba Stefano: assente;

Parisi Salvatore: presente;
Renzullo Claudio: presente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: presente;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: presente;
Signoriello Ciro: presente;
Simeone Carmine: presente;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: presente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: presente;

Subito dopo l'appello il consigliere Schifone ha preso la parola per commemorare, nel giorno del ricordo, la tragedia delle foibe. "Anche se l'Amministrazione ha dedicato a questa tragica vicenda un'apposita cerimonia – ha detto Schifone – l'Aula ha il dovere di concentrare il proprio ricordo su quella che è stata un'immane tragedia che coinvolse centinaia di migliaia di nostri connazionali delle terre dell'Istria, della Dalmazia e della Venezia Giulia". Il consigliere Schifone ha evidenziato che solo la perseveranza dei parenti delle vittime ha sollevato le coscienze su una delle pagine più buie della storia della nostra Repubblica: per decenni, infatti, la criminale persecuzione operata dai partigiani di Tito ai danni della comunità italiana residente nelle terre di confine, è stata rimossa. "Oggi, finalmente, – ha concluso – l'identità nazionale è stata recuperata, e questo anche attraverso il riconoscimento di queste ferite". Alle parole del consigliere Schifone si è associato il Sindaco Rosa Iervolino Russo. Nel ricordare la commemorazione di questa mattina a S. Giacomo, dove anche quest'anno un'affollata platea di giovani ha onorato le vittime delle foibe assistendo alla proiezione di immagini messe a disposizione dagli archivi Rai, il primo cittadino ha dichiarato: "Due sono le cose che abbiamo detto ai ragazzi – ha detto il Sindaco – che qualsiasi forma di odio va stroncata sul nascere per evitare che degeneri e che per secoli, proprio in quelle terre, culture diverse avevano convissuto nel reciproco rispetto. Il rispetto, quindi, è una realtà possibile e non un'utopia". Sul dolore per la scomparsa di tante vittime innocenti e sul ruolo della memoria per la crescita civile del Paese si è soffermato il Presidente Impegno, che nel corso del suo intervento ha citato le parole del presidente della Camera: Gianfranco Fini, interrogandosi sul tema della riconciliazione nazionale, ha auspicato che, come invece accaduto per le foibe, non ci sia mai più una tragedia che sia dimenticata per motivi di carattere politico.

Dopo un minuto di raccoglimento da parte dell'Aula, si è proceduto agli interventi dei consiglieri Ambrosino e Fiola ai sensi dell'art. 37. Poi, il Presidente Impegno ha invitato il vicesindaco Santangelo ad illustrare il primo atto deliberativo all'ordine dei lavori. Il vicesindaco ha spiegato che la trasformazione del manufatto denominato cappella "S.Giovanni SS. Rosario e S.Nicola" nel cimitero di Fuorigrotta consiste in un abbattimento, da cui scaturisce una variante necessaria al piano cimiteriale del Comune. Dopo aver compulsato la Soprintendenza, che non ha rilevato alcun interesse culturale sul sito, l'Amministrazione chiede all'Aula l'autorizzazione. L'atto deliberativo è stato approvato a maggioranza, con il voto contrario del gruppo Italia dei Valori e l'astensione dei gruppi PDL, nuovo PSI e Udeur.

I lavori sono proseguiti con l'illustrazione, da parte dell'Assessore Oddati, della delibera n.177 relativa alla parziale modifica della proposta di Statuto della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013, di cui alla deliberazione di G.C. n.892 del 28/5/2009. Dopo aver chiarito che l'atto iniziale della Giunta prevedeva "una struttura aperta e partecipativa", l'Assessore ha elencato nel merito le riduzioni agli organismi della Fondazione, previste nella modifica allo Statuto. Si propone: l'abolizione del Comitato tecnico-operativo, strumento organizzativo – ha evidenziato Oddati – legato alle scelte logistiche e alle funzioni della città, composto principalmente dai rappresentanti degli enti locali; per il Comitato scientifico, deputato all'organizzazione e alla programmazione culturale del Forum, si passa da 15 a 10 componenti. Nel suo intervento l'Assessore ha passato in rassegna anche gli accordi già stabiliti dalla città di Napoli a tre anni di distanza dall'evento che avrà inizio il 10 aprile del 2013: l'accordo con l'Unesco, essenziale per l'adesione di 193 Paesi al Forum, quello con l'Istituto di cultura del mondo arabo e di Parigi. Infine, l'Assessore ha

invitato il gruppo di Italia dei Valori e le forze di opposizione a rendersi partecipi di questo grande Evento, dando un segnale importante per una distensione del dibattito e per l'approvazione dell'atto, aperto ad una presenza nella Fondazione anche di altri Enti territoriali, come la Provincia, che in precedenza hanno espresso diniego.

È seguito ampio dibattito nel corso del quale sono intervenuti diversi consiglieri sia di maggioranza che di opposizione. Il Presidente della Commissione consiliare Cultura Pasquale Sannino ha auspicato una convergenza delle forze di opposizione su un atto che non stravolge la struttura generale della Fondazione ma soddisfa l'esigenza di renderla più snella. Il consigliere Moxedano di Italia dei Valori ha espresso apprezzamenti per le modifiche apportate alla delibera e ha preannunciato il proprio voto favorevole. Dal Presidente Lamura del PDC la richiesta di un rinvio della discussione alla seduta consiliare già convocata per il 17 febbraio, in modo da consentire una più ampia riflessione sulla delibera e sulla modifica dello statuto. Proposta dal consigliere Funaro una breve sospensione della seduta per consentire una sintesi sulla convergenza e l'approvazione da parte di tutte le forze politiche. È stata messa ai voti la proposta del consigliere La Mura che è stata respinta a maggioranza, con il voto favorevole dei gruppi PDL, nuovo PSI e Udeur.

Il Presidente Impegno ha quindi posto in votazione per appello nominale, come richiesto dal consigliere Santoro, la delibera che è stata approvata a maggioranza con 31 SI, 4 NO ed 1 astenuto.

Questo l'esito della votazione:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: SI;
Alvino Federico: assente;
Ambrosino Raffaele: assente;
Anniciello Mariano: assente;
Benincasa Fabio: SI;
Borriello Antonio: SI;
Borriello Ciro: SI;
Caccavale Erasmo: assente;
Carbone Gennaro: assente;
Carotenuto Raffaele: SI;
Centanni Gennaro: SI;
Cigliano Dario: assente;
Cilenti Saverio: SI;
De Masi Roberto: assente;
D'Esposito Mario: SI;
Di Marzio Emilio: SI;
Fellico Antonio: SI;
Fiola Ciro: SI;
Frattasi Antonio: SI;
Fucito Alessandro: SI;
Funaro Antonio: SI;
Galiero Salvatore: SI;
Giordano Alfredo: SI;
Giudice Rosario: assente;
Guerriero Salvatore: SI;
Impegno Leonardo: ASTENUTO;
Lamura Carlo: NO;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: SI;
Malvano Mariano: assente;
Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: assente;
Migliaccio Carlo: SI;
Minisci Francesco: assente;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;

Montemarano Emilio: SI;
Moretto Vincenzo: NO;
Moxedano Francesco: SI;
Nicodemo Francesco: SI;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: SI;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: assente;
Parisi Salvatore: SI;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: SI;
Sannino Gaetano: SI;
Sannino Pasquale: SI;
Santoro Andrea: NO;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: SI;
Varriale Ciro: NO;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: SI;
Verde Francesco: SI;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: SI;